BILANCIO SOCIALE 2025

COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE

SOMMARIO

PREMESSA — 3

NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE — 4

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA — 6

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE — 19

PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA — 25

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ — 35

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA — 60

INFORMAZIONI AMBIENTALI — 63

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET TERRITORIALI — 65

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE — 66

PREMESSA

Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente.

Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale). Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta. Creata per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente
IDIO BALDRATI

NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente documento è stato redatto secondo i Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 e gli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale, approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio Coordinamento Politiche Sociali e Socio Educative, Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi - 28 ottobre 2016, n. 16.930;

Decreto legislativo n. 112 del 2017, che prevede che l'impresa sociale depositi presso il registro delle imprese e pubblichi sul proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo linee guida adottate con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 - "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", che definisce i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede che gli enti del Terzo Settore, con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, depositino presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e pubblichino sul proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Conformemente alle più recenti novità legislative, il presente bilancio sociale, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, è stato approvato dall'organo statutariamente competente e quindi depositato presso il registro delle imprese.

Il Bilancio Sociale della Cooperativa La Pieve verrà così diffuso:

_illustrazione dei dati e dei contenuti e la discussione all'interno della Assemblea dei soci;

_consegna di una copia del documento a tutti i lavoratori;

_promozione presso la Comunità e il Territorio attraverso la pubblicazione nel sito e nella pagina FACEBOOK della cooperativa.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

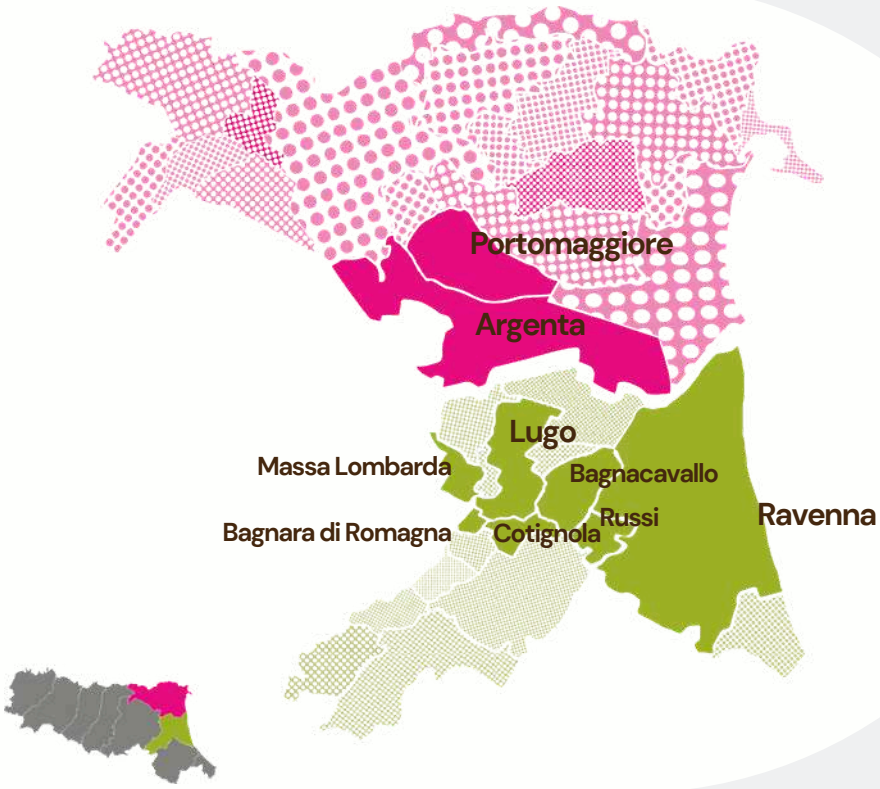
Denominazione	**Cooperativa Sociale La Pieve Società Cooperativa**
Indirizzo sede legale	**Via Faentina 263 – 48124 – Ravenna (RA)**
Forma giuridica e tipologia	**Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)**
Anno di costituzione	**1988**
Codice Fiscale	**00934720384**
Partita IVA	**01244990394**
n. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	**A100127**
Telefono	**0544 215537**
Fax	**0544 211273**
e-mail	**amministrazione@cooplapieve.it**
pec	**lapieve@pec.confcooperative.it**
sito	**www.cooplapieve.it**
Codice ATECO	**87 – Attività di assistenza residenziale per persone affette da disturbi mentali o abuso di sostanze**

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa è attiva

_nella provincia di Ravenna - in particolare nel comune di Ravenna; nei comuni dell'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (Lugo, Bagnacavallo, Massa Lombarda, Cotignola, Bagnara di Romagna); nel comune di Russi;

_nella provincia di Ferrara - in particolare nel distretto sud-est (comuni di Argenta, Portomaggiore e limitrofi).



mission

La Cooperativa Sociale La Pieve risponde ai bisogni delle persone fragili e delle loro famiglie con un sistema integrato di servizi in grado di offrire soluzioni personalizzate: abitative, riabilitative, occupazionali, lavorative.

La Cooperativa, ispirandosi ai principi dell'etica cristiana, opera in collaborazione con gli Enti Pubblici e Privati del territorio e partecipa alla gestione della rete territoriale dei servizi; favorisce il coinvolgimento nei servizi di Volontari, Operatori, Utenti e Famiglie per sviluppare territori socialmente attivi e responsabili.

La Pieve si ipegna per costruire una società in cui ogni persona, indipendentemente dalle proprie fragilità, possa vivere con dignità, partecipare attivamente alla vita della comunità e realizzare il proprio potenziale.
Vogliamo essere un punto di riferimento territoriale capace di costruire risposte concrete, flessibili e integrate ai bisogni delle persone con disabilità fisica e intellettiva, disagio psichico o condizioni di svantaggio — risposte che nascono dall'ascolto, crescono nella relazione e si radicano nel territorio.
Crediamo nel valore trasformativo del lavoro: per questo promuoviamo un modello di impresa sociale capace di unire qualità dei servizi e opportunità occupazionali reali, in una rete solidale di cooperative, consorzi e partnership che rende la cooperazione sociale di tipo B un motore autentico di inclusione e sviluppo.

Valori di riferimento

Centralità della persona - La cooperativa riconosce la persona come valore assoluto
La persona e la qualità della vita sono al centro dell'organizzazione e dei servizi: la cooperativa opera per il miglioramento e per lo sviluppo delle autonomie individuali e sociali della persona con disabilità o in condizione di svantaggio; in tal senso le connessioni con la rete territoriale dei servizi sono uno strumento privilegiato per la realizzazione e l'evoluzione - tramite valutazione delle competenze personali - del progetto di vita individuale. Tutto questo per rispondere ai diversi bisogni delle persone e delle loro famiglie, offrendo servizi differenziati che valorizzino le varie fasi di vita attraverso la presa in carico sociale e lavorativa e la gestione di percorsi integrati.

Dimensione familiare
La cooperativa valorizza la piccola dimensione dei centri per favorire le relazioni e creare un clima positivo per l'accoglienza.

Partecipazione delle famiglie degli ospiti
La cooperativa favorisce la partecipazione delle famiglie attraverso la condivisione, la comunicazione e la promozione del lavoro in rete, per individuare i bisogni ed effettuare interventi efficaci.

Integrazione con il territorio
La cooperativa mira al potenziamento della rete territoriale, coinvolgendo le comunità locali e attivando tutte le risorse presenti attraverso collaborazioni con enti pubblici o privati, associazioni, parrocchie e singoli volontari, nell'ottica di un confronto permanente finalizzato alla promozione della responsabilità sociale territoriale.

Lo sviluppo dell'impresa sociale

La cooperativa promuove lo sviluppo della cooperazione sociale nei suoi aspetti imprenditoriali e sociali:

_proponendo modelli d'intervento innovativi, rispondenti ai bisogni dei cittadini, per l'autonomia e l'empowerment delle persone, dei gruppi, delle comunità;

_perseguendo lo sviluppo del "mercato sociale" attraverso la proposta di progetti e servizi per la promozione ed il sostegno della persona e per favorire il benessere della comunità;

_migliorando i propri processi organizzativi in maniera continua e costante attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di qualità sociale;

_ampliando la visibilità dei propri servizi e delle metodologie operative per potenziarne la fruibilità e la diffusione;

_aumentando la presenza e la competitività della cooperazione sociale di tipo B sul mercato per rafforzare la propria valenza di impresa ed offrire migliori opportunità lavorative alle persone con disabilità; la cooperativa, avviando attività produttive funzionali all'inserimento lavorativo, promuove collaborazioni con altre cooperative di tipo B e sostiene la crescita di consorzi o associazioni specifiche;

_garantendo la continuità di occupazione e le migliori condizioni professionali, formative, economiche e sociali per i propri soci.

Il lavoro come strumento di inclusione sociale

La cooperativa considera il lavoro strumento irrinunciabile per favorire la crescita personale, la formazione, l'autonomia; il lavoro è un diritto fondamentale della persona e, se sostenuto, porta al superamento dell'emarginazione e dell'esclusione sociale.

La cooperativa sociale La Pieve, coerentemente con i propri valori, persegue la realizzazione della politica per la qualità attraverso gli orientamenti strategici generali di seguito elencati.

Promozione di una cultura di solidarietà - La cooperativa sostiene i più deboli ed emarginati della società allo scopo di promuovere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani attraverso la condivisione, l'accoglienza, il sostegno e il supporto delle persone più fragili.

Centralità dell'ospite - fruitore - La cooperativa realizza rilevazioni circa le necessità ed i bisogni degli ospiti affidati alle proprie cure con l'obiettivo di definire aree di intervento ad essi coerenti. Inoltre, nei confronti di quegli interlocutori che hanno una rilevanza diretta o indiretta ai fini dei suoi obiettivi istituzionali, e per ognuno di essi, predispone le procedure di monitoraggio adeguate, assumendo un ruolo di mediazione nei casi in cui questi manifestino culture, sensibilità, obiettivi diversi. Tale ruolo è improntato a lealtà, chiarezza e legalità, evidenziando sempre e comunque le necessità socio-sanitarie e riabilitative delle persone prese in carico.

Sinergia tra attività socio-educativo-riabilitative ed attività socio occupazionali e di inserimento lavorativo all'interno della stessa cooperativa - La cooperativa sociale La Pieve, coerentemente con i propri valori, persegue al la realizzazione della politica per la qualità.

Integrazione con il territorio - La cooperativa partecipa e/o promuove attivamente la formazione di luoghi di confronto permanente. Al fine di favorire scambi di competenze ed informazioni, integra la propria offerta con quella altrui, per sollecitare la messa a disposizione di risorse e promuovere più consapevolezza circa le problematiche delle persone fragili o svantaggiate e nuove iniziative a loro dedicate.

Promozione dell'impresa sociale - La cooperativa La Pieve, nell'ambito della rete consortile di cui fa parte, opera affinché aumenti la consapevolezza circa le potenzialità della cooperazione sociale nel rispondere con efficacia ai bisogni sociali emergenti.

Partecipazione attiva allo sviluppo e al miglioramento continuo del SGQ del Network Sol.Co, per:

_migliorare la qualità dei servizi socio-sanitari forniti attraverso il confronto e l'integrazione con le altre cooperative della rete;
_partecipare attivamente al confronto tra le aree tecniche ed imprenditoriali del consorzio Sol.Co, al fine di favorire la progettazione e la gestione congiunte di servizi innovativi per la persona e il territorio.
_promuovere la cultura della qualità: la cooperativa, nell'ambito del Network Sol.Co, attua al suo interno un sistema di regolazione e controllo qualitativo volto a:

- identificare e rendere visibile il SGQA, come traduzione operativa dei valori distintivi propri della cooperazione sociale;
- pianificare gli interventi di miglioramento secondo criteri di specificità e rilevanza territoriale;
- sperimentare le eventuali iniziative più avanzate sul territorio, nell'ottica di una sempre maggior diffusione di metodologie e buoni prassi.

Sviluppo di attività per l'inserimento lavorativo - La Pieve si impegna nella promozione e nel rafforzamento continuo di attività produttive funzionali all'inserimento lavorativo di persone disabili (fisiche e/o intellettive), con disagio psichico o psichiatrico o svantaggiate, ricercando spazi "di mercato" adeguati, rafforzando le proprie competenze tecniche e gestionali, valutando alleanze e collaborazioni con altre imprese.

Sviluppo dell'assetto societario - Per realizzare la propria missione, la cooperativa amplia costantemente la base sociale, aumentandone la consapevolezza ed il senso di appartenenza. Questo incessante impegno è supportato da specifici progetti di informazione e formazione

Promozione e mantenimento della parità di genere - La Pieve si impegna per garantire la crescita professionale delle donne e degli uomini, valorizzando la cultura inclusiva e l'attivazione di processi in grado di sviluppare l'empowerment femminile e delle persone in generale, nel rispetto dei principi di imparzialità e inclusività; correttezza e trasparenza; valorizzazione e tutela della della persona; contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione.
Per tale ragione, nel proprio agire, la cooperativa:
_adotta strumenti per prevenire ogni forma di discriminazione di genere per contrastare qualsiasi atto lesivo della dignità del personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dal livello di responsabilità;
valorizza le diversità in ogni processo aziendale: dalla ricerca e selezione delle risorse umane all'accesso alla formazione, dalla definizione delle politiche retributive alla valutazione delle performance e all'attribuzione dei sistemi premianti, dalla selezione dei fornitori all'erogazione dei servizi/ fornitura dei prodotti;
_sostiene il welfare familiare dei propri dipendenti attraverso modalità di lavoro tali da favorire la conciliazione tra attività professionale e vita privata;
_favorisce azioni di informazione, sensibilizzazione e attivazione del personale sui temi delle pari opportunità, evitando stereotipi e promuovendo la visibilità del contributo femminile;
_promuove un tipo comunicazione che dichiari in modo trasparente la volontà di conseguire la parità di genere, valorizzare la diversità e supportare l'empowerment femminile.

La Cooperativa ha definito i processi maggiormente significativi e ne persegue il miglioramento continuo attraverso i seguenti orientamenti, specifici per ciascun tema indicato dalla UNI-PdR 125:2022:

Tema 1 - Reclutamento, selezione e assunzione

il reclutamento della persona candidata è esercitato in maniera neutrale rispetto al genere;

i criteri di selezione si basano su requisiti quali professionalità, competenza, specializzazione, esperienza, e non devono prendere in considerazione aspetti relativi a matrimonio, gravidanza e responsabilità familiari;

la presenza delle donne e degli uomini nell'organico è bilanciata rispetto al totale delle persone presenti;

le percentuali di donne e uomini, il cui contratto prevede una remunerazione variabile, devono essere bilanciate;

la retribuzione è riferita alle mansioni e alle responsabilità e non è influenzata dal genere.

Tema 2 - Gestione della carriera

l'attribuzione di ruoli e mansioni avviene in base a un bilanciamento di leadership di genere;

la progettazione dei percorsi di carriera e la loro presentazione sono indipendenti dal genere;

i percorsi di carriera del personale sono accessibili a tutte le persone che possono appurare, in maniera trasparente, il mantenimento degli equilibri riferiti alla parità di genere;

l'ambiente lavorativo assicura a tutte le persone la possibilità - tecnologica e fisica - di esprimersi: il benessere è concepito come sicurezza e comfort;

la formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza è un processo fondamentale inteso a rimuovere eventuali difficoltà di carriera e a ripristinare eventuali equilibri di leadership nel genere;

almeno 1/3 del nostro CdA è di genere femminile;

in caso di licenziamento, le fasi di distacco del personale dall'organizzazione sono strettamente esaminate verificando il turnover anche in base al genere;

le promozioni tengono sempre conto del bilanciamento del genere in riferimento al livello funzionale.

Tema 3 - Equità salariale

la retribuzione è stabilità in relazione al ruolo e alle responsabilità; eventuali ulteriori riconoscimenti economici in termini di benefit e/o di premio sono basati esclusivamente sui risultati prodotti;

i criteri di retribuzione e di riconoscimento di premi e benefit sono documentati e accessibili a tutto il personale;

chiunque ha il diritto e la possibilità di segnalare eventuali disparità.

Tema 4 - Genitorialità e cura

La nostra organizzazione favorisce la genitorialità e supporta la maternità e la paternità; per tale ragione la cooperativa:

organizza programmi di informazione continuativa;

sostiene concretamente i neo genitori prima, durante e dopo la nascita;

promuove il congedo di paternità affinché i potenziali beneficiari ne usufruiscano per l'intero periodo di legge;

accompagna i rientri dal congedo con specifiche iniziative di ri-orientamento;

mette a disposizione dei genitori servizi dedicati ai bambini;

offre un programma di welfare aziendale che comprende iniziative a sostegno della genitorialità.

Tema 5 - Conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance)

le misure di work-life balance sono rivolte a tutto il personale, a prescindere dal genere;

là dove il tipo di mansione lo consente, tutto il personale può lavorare da remoto, a prescindere dal contratto.

Tema 6 - Prevenzione di abusi e molestie (abuso fisico, verbale ed emotivo)

La nostra cooperativa ripudia ogni forma di abuso o molestia ed è attiva nella prevenzione e repressione del fenomeno prevedendo:

che i rischi relativi ad abusi e molestie siano individuati nel DVR;

che i rischi relativi ad abusi e molestie siano individuati nel DVR;

che l'organizzazione pianifichi azioni di prevenzione in relazione a tali rischi;

che si instauri una comunicazione gentile e neutrale rispetto al genere.

che sia possibile segnalare sospetti e/o fatti inerenti ad abusi e molestie tutelando le persone segnalanti da eventuali successive ritorsioni;

che l'organizzazione analizzi e gestisca tempestivamente e con scrupolo eventuali episodi di abusi e molestie;

Gestione delle professionalità e qualificazione professionale - La cooperativa, con il supporto della rete consortile di cui fa parte, pone la massima attenzione alla cura delle risorse umane. A tal fine si impegna a perseguire:

_il reclutamento di nuovi operatori, frutto di un'attività sistematica e presidiata anche se non necessariamente finalizzata all'assunzione immediata;
_percorsi formativi sistematici e formalizzati, organizzati in modo tale da favorire la crescita professionale delle risorse umane;
_la soddisfazione degli operatori, anche grazie ad incontri individuali finalizzati alla rilevazione del grado della soddisfazione e del disagio degli operatori;
_la sicurezza degli operatori, garantendo costantemente l'attività formativa in materia di sicurezza sul lavoro - secondo quanto prescritto dalle leggi vigenti.

Consumo critico e rispetto dell'ambiente - La tutela dell'ambiente è per La Pieve un impegno prioritario. Nel pieno rispetto delle normative ambientali, la cooperativa - attraverso la certificazione ISO 14001 - accresce le proprie prestazioni ambientali impegnandosi nell'implementazione di attività e servizi da certificare attraverso un piano che espliciti le estensioni previste nel triennio successivo, mantenendo il costante monitoraggio del sistema. Pertanto, si fa promotrice di opportunità ed iniziative volte al raggiungimento di questo obiettivo anche attraverso la promozione al proprio interno del consumo critico, della corretta gestione dei rifiuti e dello sviluppo delle energie rinnovabili.

Attività statutarie individuate

Di seguito sono elencate le attività statutarie:

_Interventi e servizi sociali;
_Prestazioni socio-sanitarie;
_Interventi e prestazioni sanitarie;
_Educazione, istruzione e formazione professionale;
_Formazione extra scolastica;
_Attività di tipo artigianale, industriale, ed agricolo.

La cooperativa svolge le proprie attività in modo da concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (manutenzione verde, servizi ambientali, pulizie, disinfestazioni, manutenzioni meccaniche ed edili, etc.).

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

La Cooperativa Sociale La Pieve aderisce a Confcooperative Romagna Estense

Partecipa, inoltre, ai seguenti Consorzi:

Contesto di riferimento

La Cooperativa opera per il miglioramento ed il mantenimento della qualità della vita e per lo sviluppo delle autonomie individuali e sociali della persona con disabilità o in condizione disvantaggio. In tal senso le connessioni con la Rete Territoriale dei servizi sono uno strumento privilegiato per la realizzazione e l'evoluzione - tramite valutazione delle competenze personali- del Progetto di Vita individuale.

Per rispondere ai bisogni diversi delle persone disabili o svantaggiate inserite in percorsi di inserimento, la Cooperativa La Pieve offre servizi differenziati che valorizzano le varie fasi di vita attraverso la presa in carico sociale e lavorativa e la gestione di percorsi integrati.

Storia della cooperativa

La denominazione "La Pieve" deriva dalla chiesetta di epoca romanica intitolata "Pieve di San Giorgio", situata tra le Valli di Campotto e di Vallesanta (FE). La Cooperativa Sociale La Pieve, infatti, è stata fondata nel 1984 ad Argenta (FE), grazie al sostegno dell'allora Parroco del luogo, con il nome di "Cooperativa Solidarietà" e con lo scopo iniziale di realizzare servizi per gli anziani.
Nel 1988 la Cooperativa cambia il proprio nome e scopo sociale orientandosi a dare risposte al problema dell'occupazione lavorativa di persone disabili o in difficoltà (iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali Decreto n°. 622/94 – Determina provinciale 12/2004 sez. B e A. e all'Albo Società Cooperative n°. A 100127 sez. Cooperative a mutualità prevalente di diritto).
Nel 1989 il parroco di Argenta viene nominato direttore dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù di Ravenna, istituto che accoglie persone disabili e anziani: a partire dal 1990, la cooperativa estende il proprio servizio anche a Ravenna, operando in stretta collaborazione con l'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù che, su terreni propri, predispone le strutture necessarie mentre la Cooperativa provvede alla progettazione e alla gestione in autonomia dei Servizi alla persona.

1988 - 2000

1988
apertura azienda Sant'Emilia e avvio corso ENAIP

07.01.1991
apertura Centro Diurno Sant'Antonio

02.02.1992
apertura Centro Diurno San Michele

02.07.1992
apertura Centro Diurno Airone

1993
avvio 1° gruppo manutentori del verde (Argenta)

01.04.1993
apertura Centro Residenziale Benigno Zaccagnini

01.11.1994
apertura Centro Stampa - Diurno

1997
apertura falegnameria San Marco

01.01.1997
apertura Centro Residenziale San Marco

01.02.1997
apertura Centro Residenziale Sant'Emilia

20.10.1997
apertura Centro Diurno San Marco

1998
avvio 2° gruppo manutentori del verde (Sant'Antonio)

01.02.1998
apertura Centro Pomeridiano Adulti

01.01.2000
apertura Centro Diurno Arcobaleno

2001 - 2010

01.01.2001
apertura Centro Diurno La Valle

01.02.2002
apertura Centro Pomeridiano La Coccinella

01.02.2002
apertura Centro Diurno Officine Creative

01.03.2002
Gruppo Appartamento e Casa Famiglia San Giuseppe - Residenziale

20.08.2002
avvio attività in Via Rondinelli

16.09.2002
apertura Centro Diurno Maiero

10.08.2003
apertura Gruppo Appartamento San Giovanni (Casette)

2005
apertura officina meccanica

2005
avvio attività disinfestazione per la zanzara Tigre in collaborazione con FREEDOM

01.02.2007
apertura Centro Residenziale Villa Mori

08.10.2007
apertura Nucleo Aziendale Coop. Magazzino

2011 - 2020

01.05.2013
apertura Centro Residenziale San Biagio

03.06.2013
apertura Centro Diurno Santa Rita

01.02.2015
TRASFERIMENTO A FORNACE ZARATTINI DELLA SEDE DEGLI UFFICI

01.09.2015
trasferimento del Nucleo Aziendale Officine Creative in Via Valle Bartina

04.11.2016
fusione per incorporazione della coop. Solidarietà nella coop. La Pieve

2017
apertura gruppo di manutenzioni edili

2017
avvio sportello sociale ad Argenta

01.11.2020
apertura Centro Residenziale San Francesco

2021 -2025

22.11.2021
apertura Centro Ricreazioni

aprile 2022
Centro Profughi
Via Don Angelo Lolli 5
Ravenna

01.05.2022
acquisizione complesso Sacro Cuore di Castiglione di Ravenna

01.01.2023
fusione per incorporazione della coop. Il Mulino nella coop. La Pieve

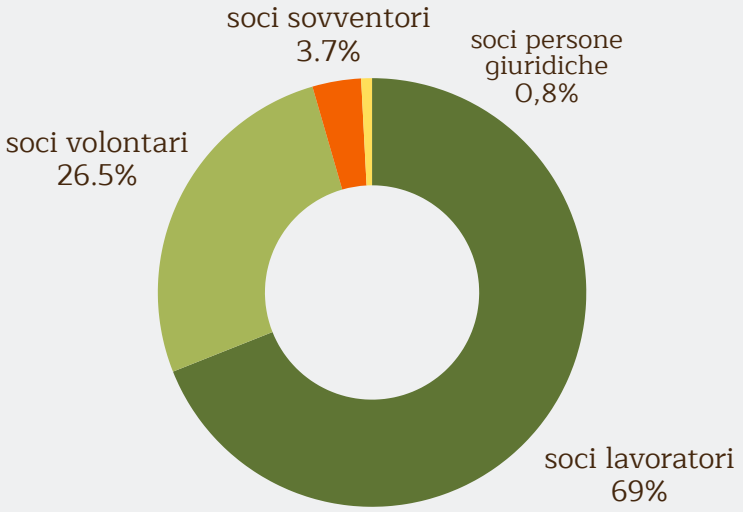
febbraio 2025
Centro Residenziale THYMOS

luglio 2025
Centro Residenziale KAIROS

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale della Cooperativa, al 31.12.2025, conta 245 soci:



soci lavoratori - 169 **soci volontari - 65** **soci sovventori - 9** **soci persone giuridiche - 2**

Composizione del Consiglio di Amministrazione

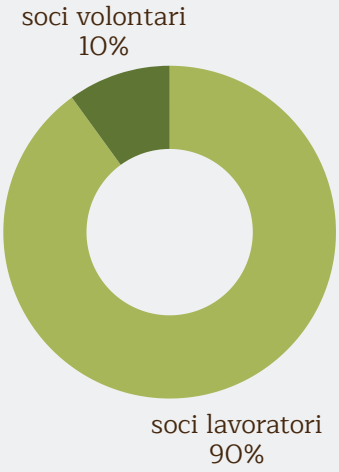
nome e cognome	età	carica in cda di società della rete	carica
Idio BALDRATI	68	Presidente coop. Don Carlo Baronio	Presidente
Cristina RICCI	60	Consigliera CdA Sol.Co	Vice presidente
Roberto GHETTI	61	no	Consigliere
Alessandro DRAPERIS	59	no	Consigliere
Gabriella ZIVANOV	50	no	Consigliera
Tiziano FANTI	52	no	Consigliere
Simone ZANELLI	40	no	Consigliere
Gabriele VERDI	33	no	Consigliere
Giovanna DURANTE	38	no	Consigliera

Modalità di nomina e durata carica

Come da Statuto, i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti dai soci, riunitisi in Assemblea il 05.07.2024. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni.

Descrizione componenti Consiglio di Amministrazione

Suddivisione del CdA in base alla tipologia di socio



Suddivisione del CdA in base al genere

Numero di riunioni del CdA nel 2024 e partecipazione media

Nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 15 volte, con una partecipazione media pari al 99%.

Organo di controllo

La Cooperativa è dotata di un Collegio di Sindaci con compiti di Organo di Controllo.

nome e cognome	carica
Enrico MONTANARI	Presidente del Collegio Sindacale
Elena FUSCONI	Sindaca Effettiva
Filippo LO PICCOLO	Sindaco Effettivo
Damiano BERTI	Sindaco Supplente
Marco MERCATALI	Sindaco Supplente

La Revisione Legale è stata affidata ad **ANALISI S.p.A.** di Reggio Emilia.

Assemblee dei Soci

Di seguito, la tabella illustra la partecipazione media dei soci all'assemblea negli ultimi tre anni.

data	tipo di assemblea	punti all'OdG	deleghe e partecipazioni
19.05.2023	ordinaria	1.Esame ed approvazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2022 – sentite le relazioni del Collegio Sindacale che svolge anche funzione di revisore legale; delibere relative. 2.Esame ed approvazione del Bilancio Sociale 2022. 3.Adeguamento Regolamento ex legge 142/2001 per soci lavoratori in relazione alla comunicazione di Confcooperative del 08/03/2023; 4.Adeguamento Regolamento ex legge 142/2001 per soci volontari in relazione alla comunicazione di Confcooperative del 08/03/2023. 5.Varie ed eventuali.	30 presenti 9 deleghe
26.05.2023	ordinaria	1.Elezione di n.2 R.L.S. (Rappresentanti per la Sicurezza dei lavoratori) 2.Varie ed eventuali.	30 presenti 9 deleghe
27.09.2023 ore 16.00	straordinaria	1.Delibera di fusione per incorporazione della società "COOPERATIVA SOCIALE IL MULINO – ONLUS" nella società "COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE – ONLUS", come da Progetto di Fusione, ed allegato Statuto, della società risultante dalla fusione, depositati presso il Registro delle Imprese di Ravenna. 2. Varie ed eventuali.	51 presenti 26 deleghe
27.09.2023 ore 18.00	ordinaria	1.Approvazione Regolamento Operatori 2.Varie ed eventuali	54 presenti 28 deleghe
06.12.2023	ordinaria	1.Aggiornamento fusione con Coop. Il Mulino. 2.Richiesta di Aumento del numero dei componenti del CdA . 3.Aggiornamento situazione complessiva Coop. La Pieve. 4.Varie ed eventuali.	35 presenti 16 deleghe
05.07.2024	ordinaria	1.Esame ed approvazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2023 – sentite le relazioni del Collegio Sindacale che svolge anche funzione di revisore legale; delibere relative. 2.Esame ed approvazione del Bilancio Sociale 2023. 3.Rinnovo cariche sociali. 4.Rinnovo del Collegio Sindacale, che svolge anche funzione di revisore legale e approvazione compensi. 5.Varie ed eventuali	89 presenti 100 deleghe
06.12.2024	ordinaria	1.Breve aggiornamento Analisi di Bilancio. 2.Breve aggiornamento in merito ai servizi ed attività della Cooperativa. 3.Approvazione compenso ai Consiglieri. 4.Nomina Nuovo Sindaco Revisore. 5.Nomina Nuovo Sindaco Revisore supplente. 6.Aggiornamento Procedura WhistleBlowing. 7.Bonus Soci. 8.Aggiornamento pagamento pasti per i dipendenti NON Soci. 9.Varie ed eventuali.	50 presenti 18 deleghe
29.05.2025	ordinaria	1.Esame ed approvazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2024 – sentite le relazioni del Collegio Sindacale e della ditta di revisione legale; delibere relative. 2.Esame ed approvazione del Bilancio Sociale 2024. 3.Varie ed eventuali.	37 presenti 36 deleghe

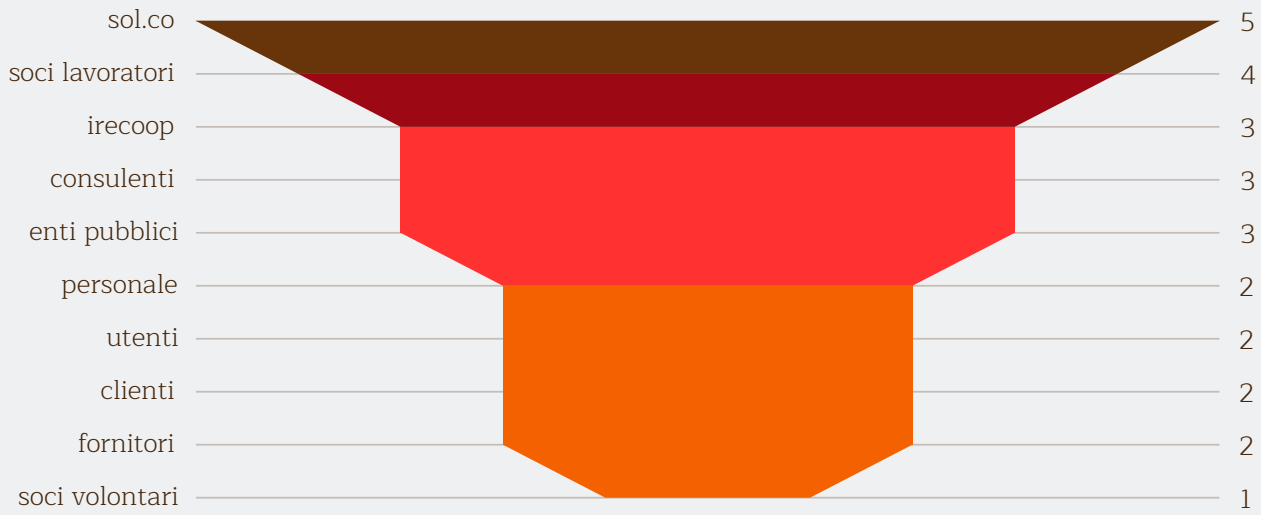
I soci che hanno preso parte alle Assemblee non hanno fatto richiesta di ulteriori integrazioni ai punti posti all'Ordine del Giorno comunicato né di approfondimenti in merito ai temi trattati.

Mappatura dei principali stakeholder

Nelle tabelle seguenti, sono elencati i principali stakeholder della cooperativa.

STAKEHOLDRES INTERNI

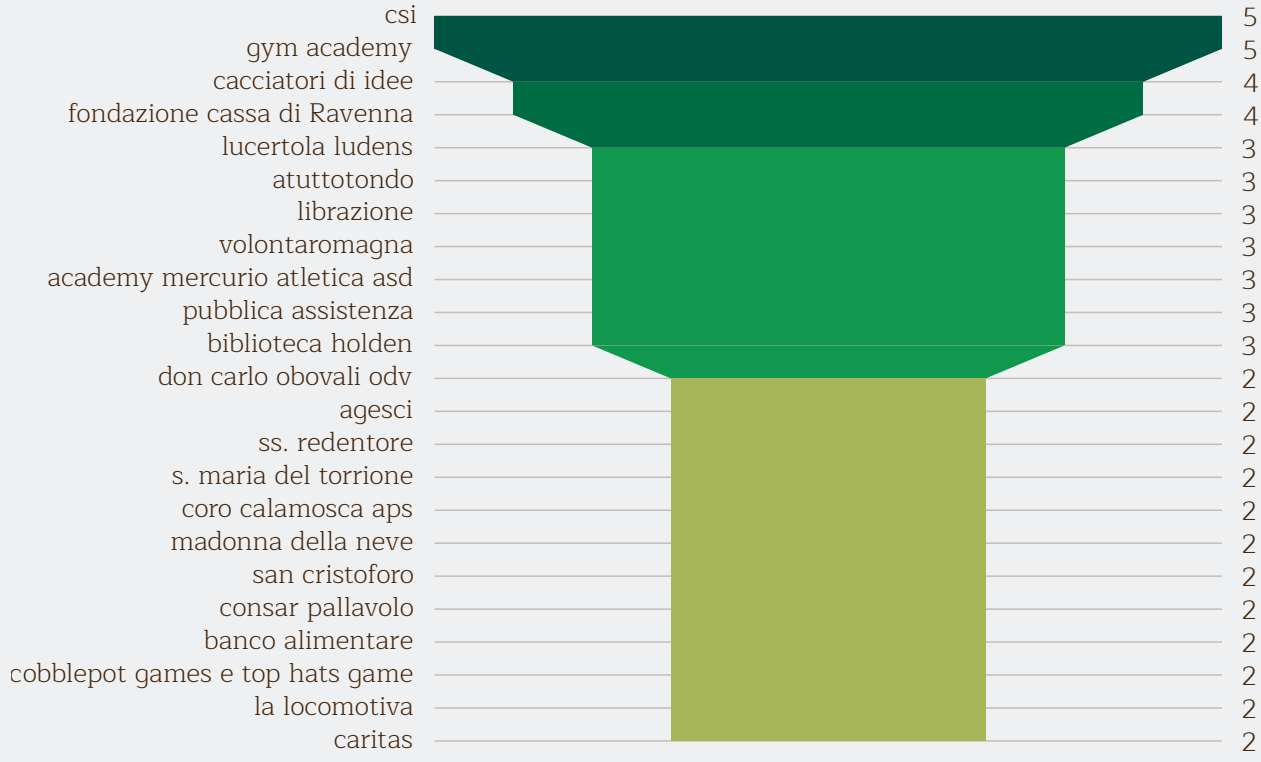
SOL.CO	Il consorzio Sol.Co ha il ruolo fondamentale di General Contractor per le attività e servizi erogati dalla cooperativa.	5
SOCI LAVORATORI	L'assemblea dei Soci - ordinaria e/o straordinaria - è la sede d'elezione affinché i soci partecipino alla vita della cooperativa e siano coinvolti nelle decisioni del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, non mancano percorsi partecipativi alternativi all'assemblea.	4
CONSULENTI	Sono punti di riferimento per la supervisione e/o formazione delle équipe educative dei servizi alla persona.	3
IRECOOP	La cooperativa ha uno stretto legame di collaborazione con IRECOOP nella definizione di parte del programma formativo.	3
ENTI PUBBLICI	Gli enti invianti condividono i progetti proposti nei servizi, sulla base di informazioni, dati e figure di riferimento comuni.	3
UTENTI	Le persone che usufruiscono dei servizi erogati dalla cooperativa o, in alternativa, i loro familiari o tutori, almeno una volta all'anno, vengono coinvolti e messi a conoscenza dei progetti individuali per loro realizzati in sinergia con l'ente inviante.	2
CLIENTI	Le persone che usufruiscono dei servizi produttivi si confrontano direttamente con il coordinatore del servizio, anche per confrontarsi sul preventivo.	2
FORNITORI	I fornitori sono oggetto di costante e regolare monitoraggio sulla base di procedure stabilite grazie al Sistema Qualità di cui la Cooperativa si è dotata. Questo non esclude ulteriori verifiche se ritenute necessarie.	2
PERSONALE	Il personale si rapporta con la Direzione della Cooperativa attraverso la mediazione del Coordinatore del servizio presso cui opera	2
SOCI VOLONTARI	I soci volontari si confrontano soprattutto con il Coordinatore del Servizio.	1



Legenda: 1 - Informazione; 2 - Consultazione; 3 - Co-progettazione; 4 - Co-produzione; 5 - Co-gestione

STAKEHOLDRES ESTERNI

CSI RAVENNA	Da anni la cooperativa collabora con CSI Ravenna per la realizzazione del progetto Sport Salute e Benessere (Sport e Disabilità) - promosso anche dal Comune di Ravenna	5
GYM ACADEMY	La cooperativa collabora con Gym academy per la realizzazione del progetto Play District – Spazi civici.	5
CACCIATORI DI IDEE ODV	La cooperativa collabora con Cacciatori di Idee ODV per la realizzazione di progetti innovativi	4
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO	La cooperativa e la fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna collaborano per la realizzazione di diversi progetti.	4
LUCERTOLA LUDENS ODV	La cooperativa collabora con Lucertola Ludens ODV per la realizzazione di diversi percorsi e progetti. Inoltre, entrambe partecipano al tavolo inter associativo per il diritto al gioco.	3
COOPERATIVA ATUTTOTONDO	La cooperativa collabora con la Cooperativa Atuttotondo per la realizzazione di progetti innovativi	3
COOPERATIVA LIBRAZIONE	La cooperativa collabora con la Cooperativa Librazione per la realizzazione di progetti innovativi.	3
PUBBLICA ASSISTENZA	La cooperativa collabora con Pubblica Assistenza per la realizzazione della giornata sportiva Giocando Senza Frontiere.	3
BIBLIOTECA HOLDEN	La cooperativa collabora con la biblioteca Holden per la realizzazione di diversi progetti.	3
VOLONTAROMAGNA	Volontaromagna ODV e la cooperativa partecipano a tavoli inter associativi.	3
ACADEMY MERCURIO ATLETICA ASD	La cooperativa collabora con la Academy Mercurio Atletica ASD per la realizzazione della giornata sportiva Giocando Senza Frontiere.	3
SANTA MARIA DEL TORRIONE RAVENNA	L'Oratorio Santa Maria del Torrione e la cooperativa partecipano a tavoli inter associativi	2
CARITAS RAVENNA	Caritas Ravenna e la cooperativa collaborano nel progetto di recupero derrate alimentari	2
AGESCI RAVENNA - FAENZA	La cooperativa collabora con AGESCI per la realizzazione di progetti innovativi.	2
BANCO ALIMENTARE - ONLUS	Il Banco Alimentare ONLUS e la cooperativa collaborano nel progetto di recupero derrate alimentari	2
SAN CRISTOFORO MEZZANO	L'Oratorio San Cristoforo del Torrione e la cooperativa partecipano a tavoli inter associativi	2
DON CARLO OBOVALI ODV	La cooperativa collabora con l'associazione per la realizzazione dei progetti innovativi	2
CONSAR PALLAVOLO	La cooperativa collabora con la Consar pallavolo per la realizzazione di progetti innovativi	2
CORO CALAMOSCA APS	La cooperativa collabora con il coro Calamosca per la realizzazione di progetti innovativi	2
ASSOCIAZIONE PODISTICA LA LOCOMOTIVA	La cooperativa collabora con associazione podistica La Locomotiva per la realizzazione di progetti innovativi	2
SANTISSIMO REDENTORE RAVENNA	L'Oratorio del Santissimo Redentore e la cooperativa partecipano a tavoli inter associativi	2
COBBLEPOT GAMES E TOP HATS GAME	La cooperativa collabora con Cobblepot Games e Top Hats Game per la realizzazione di progetti innovativi.	2



Legenda: 1 - Informazione; 2 - Consultazione; 3 - Co-progettazione; 4 - Co-produzione; 5 - Co-gestione

MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE

SOCI VOLONTARI

PERSONALE

ENTI PUBBLICI CONSULENTI IRECOOP

SOCI LAVORATORI

SOL.CO

La Pieve

CSI RAVENNA

GYM ACADEMY

CACCIATORI DI IDEE ODV

FONDAZIONE CASSA DI RAVENNA

LIBRAZIONE

LUCERTOLA LUDENS ODV

ATTUTOTONDO

VOLONTAROMAGNA ODV

BIBLIOTECA HOLDEN

PUBBLICA ASSISTENZA

ACADEMI MERCURIO ATLETICA ASD

DON CARLO OBOVALI ODV

AGESCI

MADONNA DELLA NEVE

S. MARIA DEL TORRIONE

SS. REDENTORE

LA LOCOMOTIIVA

CORO CALAMOSCA

BANCO ALIMENTARE

COBBLEPOT GAMES E TOP HATS GAME

CONSAR PALLAVOLO

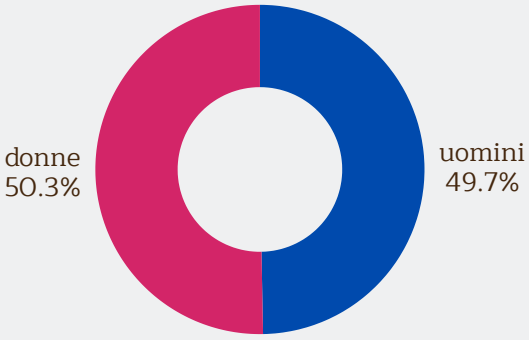
S. CRITOFORO

CARITAS RAVENNA

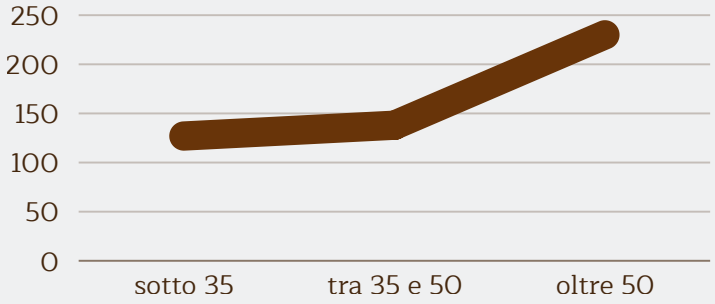
PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

In questa sezione del Bilancio Sociale, utilizzando grafici e a tabelle, si è cercato di restituire una fotografia delle risorse umane impegnate nelle attività e nei servizi erogati dalla cooperativa.

Nel 2025 hanno lavorato 495 persone

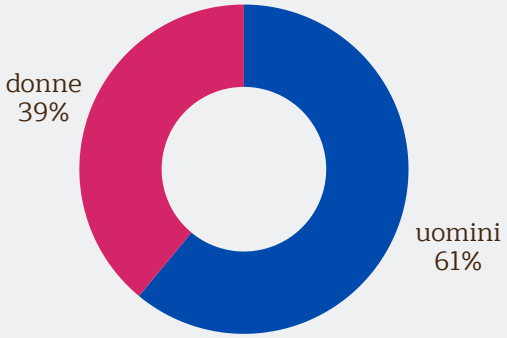


suddivisione in base al genere

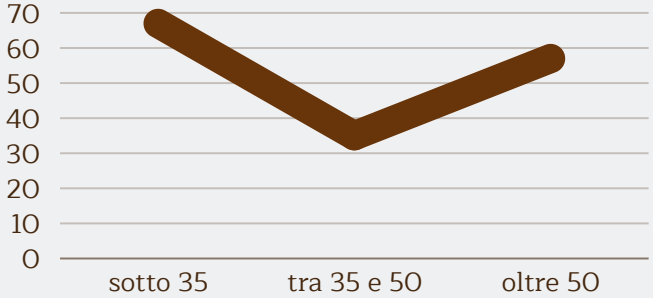


suddivisione in base all'età

Nel 2025 è cessato il rapporto di lavoro con 159 dipendenti

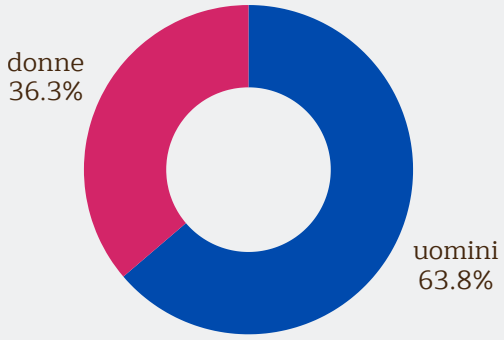


cessazioni in base al genere

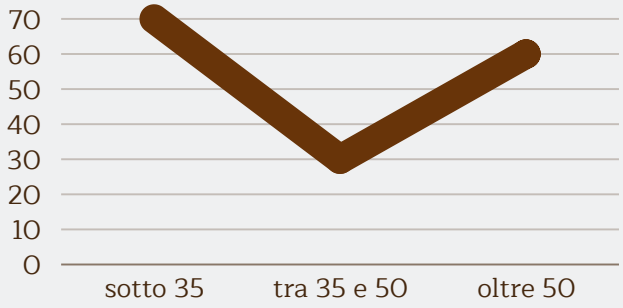


cessazioni in base all'età

Nel 2025 sono stati assunti 160 dipendenti

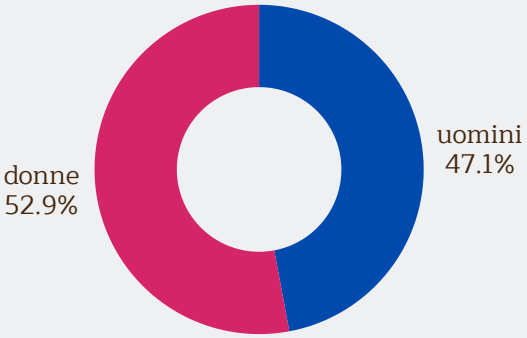


assunzioni in base al genere

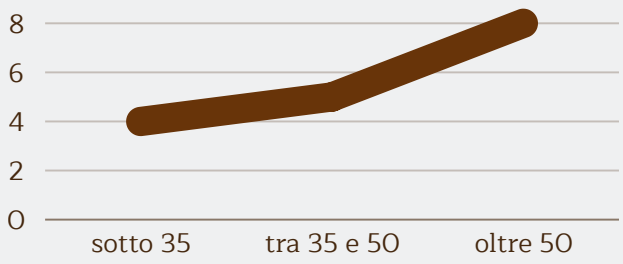


assunzioni in base all'età

Nel 2025, il contratto di 17 dipendenti è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato



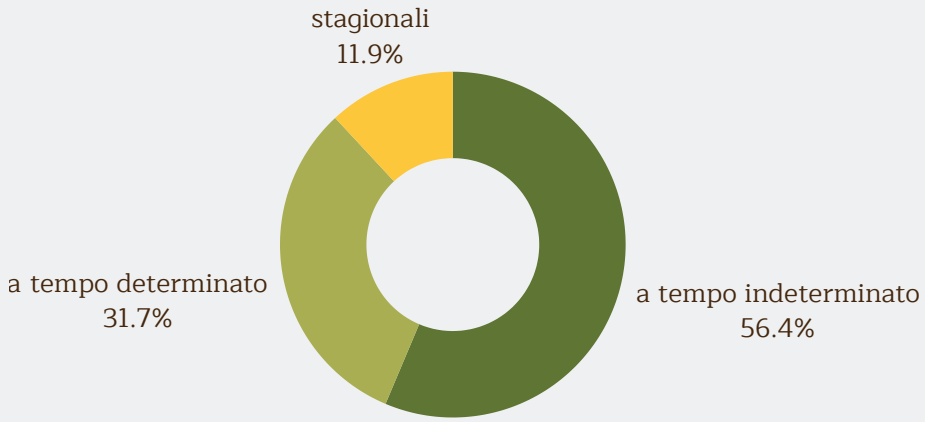
trasformazioni in base al genere

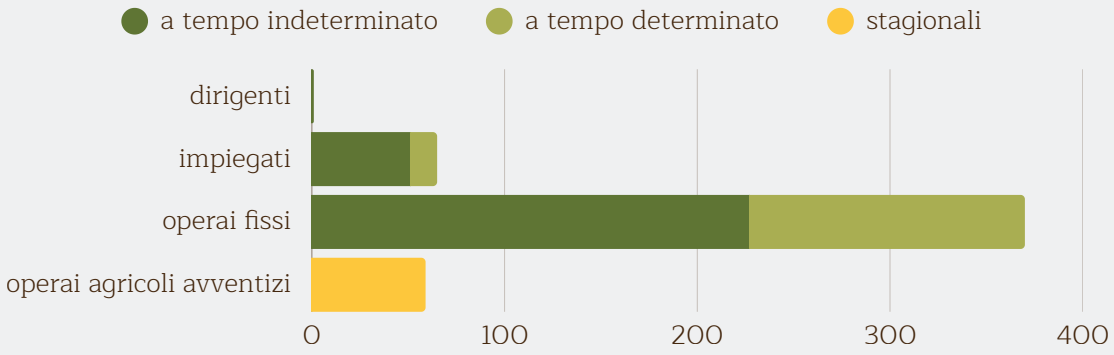


trasformazioni in base all'età

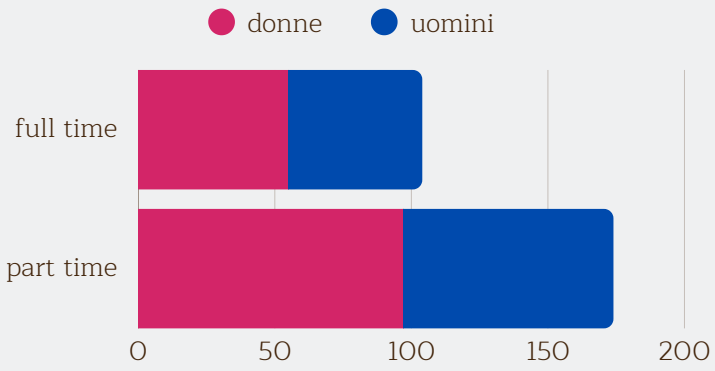
Contratto di lavoro applicato

La cooperativa La Pieve fa riferimento ed applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Agricole, il Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro della Provincia di Ravenna.

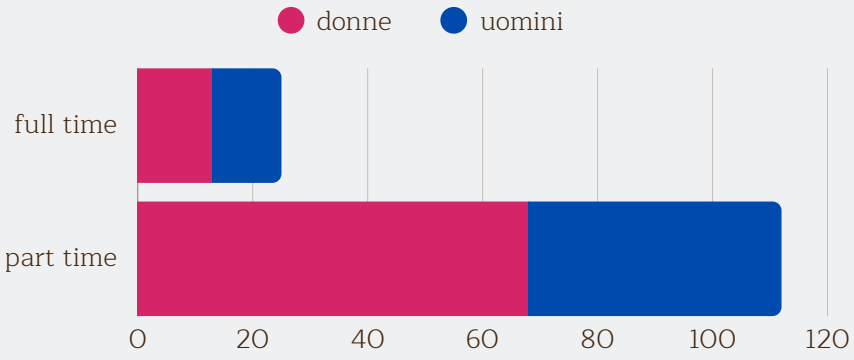




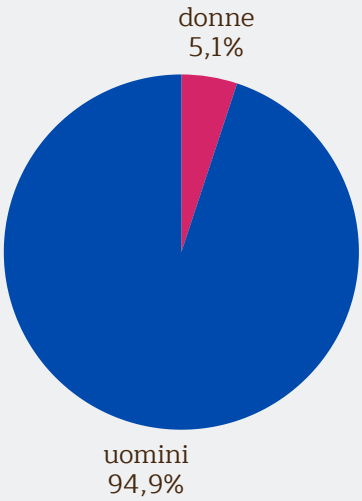
Suddivisione dei lavoratori a tempo indeterminato in base al contratto di lavoro e al genere



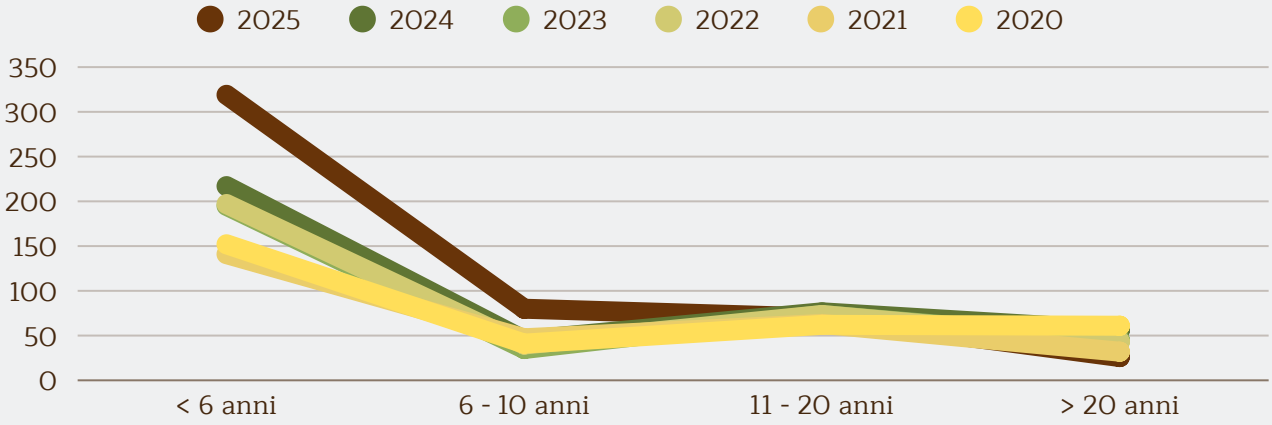
Suddivisione dei lavoratori a tempo determinato in base al contratto di lavoro e al genere



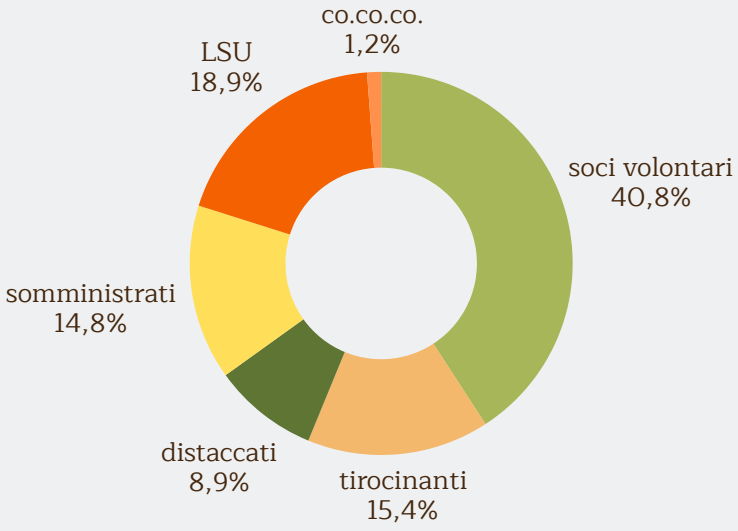
Suddivisione dei lavoratori stagionali in base al genere



Di seguito, il grafico evidenzia la composizione del personale in base all'anzianità aziendale, mettendo a confronto i dati del 2025, 2024, 2023, 2022, 2021, 2020



Nel corso del 2025, in cooperativa hanno prestato servizio anche altre 169 figure professionali così suddivise:



_69 soci volontari
_26 tirocinanti
_15 lavoratori distaccati
_25 lavoratori somministrati
_32 lavoratori socialmente utili
_2 Co.Co.Co

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso e/o indennità.
i Sindaci revisori percepiscono un compenso annuo lordo pari a €3.640,00 ciascuno.

Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima

€16.310.06

€47.778

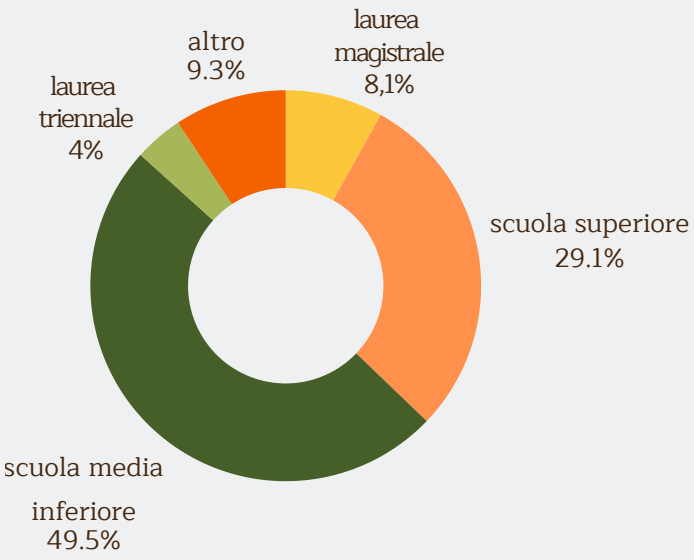
Di seguito, i profili professionali presenti ne La Pieve

TIPOLOGIA DI PERSONALE OCCUPATO	numero
educatrici/ori	95
oss/assistenti sanitarie/	81
operaie/i giardinaggio/falegnameria/officina/canile	74
impiegate/i	62
operatrici/ori in agricoltura	59
autisti/trasporto pasti/consegne	32
operatrice/ore dell'igiene ambientale	29
assistenti all'infanzia	26
coordinatrice/ore	15
cuoche/i	10
operatrice/ore pista pattinaggio	9
operatrici/tore dell'inserimento lavorativo	2
direttrice/ore aziendale	1
	495

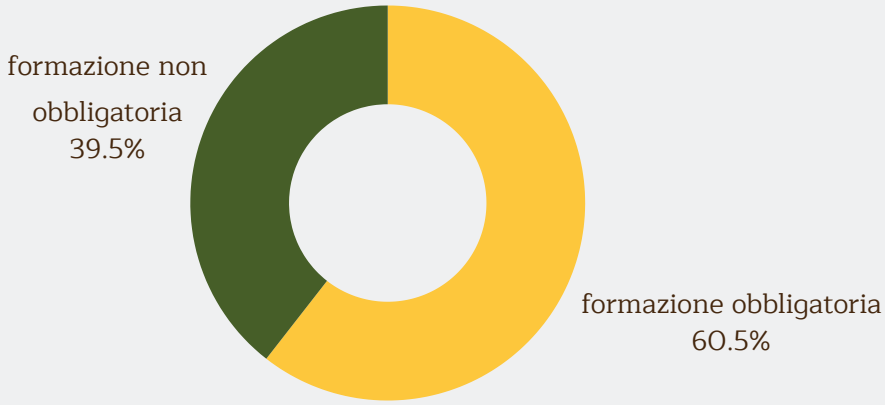
Dei 495 dipendenti, 75 sono svantaggiati – di questi, 58 sono assunti a tempo indeterminato e 25 sono soci lavoratori.

I dipendenti svantaggiati rappresentano il 15% dei lavoratori

Di seguito, i livelli di istruzione del personale occupato ne La Pieve



Nel 2025 sono state erogate 3.703,5 ore di formazione, così suddivise:
2.242 ore di formazione OBBLIGATORIA e
1.461,5 ore di formazione NON OBBLIGATORIA



Nel 2025 sono stati organizzati 21 corsi di formazione obbligatoria:

	ore	operatori
ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO	48	4
ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO - AGGIORNAMENTO	4	1
ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI GRU PER AUTOCARRI	144	12
ABILITAZIONE ALL'USO DI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI (PLE) CON E SENZA STABILIZZATORI	30	3
ABILITAZIONE ALL'USO DI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI (PLE) CON E SENZA STABILIZZATORI - AGGIORNAMENTO	20	5
AGGIORNAMENTO RLS	8	1
ANTINCENDIO - RISCHIO ALTO	32	2
ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO	176	28
ANTINCENDIO - RISCHIO MEDIO - AGGIORNAMENTO	85	17
FORMAZIONE ADDETTI PRONTO SOCCORSO PER AZIENDE DEL GRUPPO A	64	4
FORMAZIONE PER IL PERSONALE ALIMENTARISTA	24	8
FORMAZIONE PER IL PERSONALE ALIMENTARISTA - AGGIORNAMENTO	120	40
GESTIONE DI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI	48	3
PREPOSTO	224	28
PREPOSTO - AGGIORNAMENTO	246	41
PRIMO SOCCORSO - GRUPPO A - AGGIORNAMENTO	132	22
PRIMO SOCCORSO - GRUPPO B-C	96	8
PRIMO SOCCORSO - GRUPPO B-C - AGGIORNAMENTO	196	49
SICUREZZA - GENERALE	16	4
SICUREZZA - RISCHI GENERALI	153	38
SICUREZZA - RISCHI SPECIFICI	220	32
SICUREZZA - RISCHI SPECIFICI AGGIORNAMENTO	156	26
Totale complessivo	**2.242**	**376**

Nel corso dell'anno 2025, per gli operatori dei vari servizi diurni e residenziali, sono stati realizzati corsi di formazione non cogente ma con contenuti in ambito psico-pedagogico, psichiatrico, legislativo, di controllo e gestione budget, metodologico-operativo e di supervisione alle varie equipe.

	ore	operatori
"DURANTE E DOPO DI NOI"	21	7
AGGIORNAMENTO SPECIFICO OPERATORE SPORTIVO DISABILI	14	7
ALI -Soggettività e assunzione di Ruolo nell'età del Caos	56	2
ALTAMENTE - Scuola per Amministratori di Cooperativa. Competenze chiave per l'imprenditorialità: sviluppare le competenze del futuro.	132	5
ANALISI DATI DI BILANCIO ECONOMICO: Predisposizione Budget, Monitoraggio Budget.	36	18
CONTRO LO STIGMA DEI DISTURBI MENTALI: dalle evidenze scientifiche alle azioni nella comunità	48	6
DISOSTRUZIONE VIEE AEREE	70	35
APPLICATIVO ZTIMESHEET ZUCCHETTI - CARTELLINO UNICO	37,5	25
FORMAZIONE IN AMBITO AMBIENTALE	16	2
FORMAZIONE PARITÀ DI GENERE PER COORDINATORI	61	61
FORMAZIONE PARITÀ DI GENERE PER DIRIGENTI	45	15
FORMAZIONE PARITÀ DI GENERE PER OPERATORI	45	45
LFA - Processi decisionali, assunzione di responsabilità e convivenza	84	4
RISCHIO INFETTIVO: focus sui DPI e gestione assistiti	9	3
SUPERVISIONE ASP-DELTA-FERRARESE	20	5
SUPERVISIONE CLINICA. Supporto psicologico all'equipe in merito a dinamiche relazionali tra operatori o in sede di intervento terapeutico –riabilitativo. Analisi dei casi.	52	26
SUPERVISIONE EDUCATIVA e PSICOLOGICA: progettazione educativa, pianificazione, lavoro in equipe, gestione conflitti, la comunicazione efficace.	711	420
VALUTAZIONE E CATEGORIZZAZIONE DELLE LESIONI DA PRESSIONE	4	1
Totale complessivo	**1461,5**	**687**

OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

Tipologie beneficiari delle attività – tipo A

Di seguito l'elenco dei centri presso i quali la cooperativa svolge servizi alla persona

Centro Socio Occupazionale La Valle

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale
numero utenti	6
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Socio Occupazionali - Assistenziali - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Sant'Antonio

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale
numero utenti	18
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Socio Occupazionali - Assistenziali - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Arcobaleno

categoria utenza	234 su 234
numero utenti	19
numero giorni di frequenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale
tipologia attività interne al servizio	- Socio Occupazionali - Assistenziali - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Officine Creative

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale
numero utenti	15 + 1 privato
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Socio Occupazionali - Assistenziali - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Occupazionale San Michele

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale
numero utenti	9
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Socio Occupazionali - Assistenziali - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Santa Rita

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale riconducibile allo spettro autistico
numero utenti	9
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Socio Occupazionali - Assistenziali - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Centro Stampa

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale
numero utenti	7 + 1 privato
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Socio Occupazionali - Assistenziali - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Maiero

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale
numero utenti	18
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Socio Occupazionali - Assistenziali - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Ufficio Informatico

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o psichica
numero utenti	9
numero giorni di frequenza	144 su 144
tipologia attività interne al servizio	- Supporto Educativo - Assistenziali - Riabilitative - Abilitative - Integrazione sociale

Nucleo operativo A Il Magazzino

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o psichica
numero utenti	1
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Socio occupazionali - Abilitative - Promozione al lavoro

Prolungamento Orario

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale e/o riconducibile allo spettro autistico
numero utenti	11
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Supporto Educativo - Ricreative - Riabilitative - Integrazione sociale

Centro Socio Occupazionale RicreAzioni

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o psichica
numero utenti	7
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Supporto Educativo - Assistenziali - Riabilitative - Abilitative - Integrazione sociale

Centro Educativo Minori Coccinella

categoria utenza	minori con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale riconducibile allo spettro autistico
numero utenti	9
numero giorni di frequenza	234 su 234
tipologia attività interne al servizio	- Supporto Educativo - Assistenziali - Riabilitative - Abilitative - Integrazione sociale

Centro Socio Riabilitativo Residenziale Anna e Benigno Zaccagnini

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale e/o psichica
numero utenti	16
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Riabilitativo Residenziale San Marco

categoria utenza	minori con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale riconducibile allo spettro autistico
numero utenti	7
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Gruppo Appartamento San Giovanni Casette

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale
numero utenti	6
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Gruppo Appartamento Santa Marta

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale
numero utenti	4
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE - Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Riabilitativo Residenziale Villa Mori

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale
numero utenti	11
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Riabilitativo Residenziale San Biagio

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale e/o psichica e/o psichiatrica
numero utenti	15
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Comunità Alloggio San Francesco

categoria utenza	persone con un passato di detenzione e/o di dipendenza patologica; persone con disagio sociale, patologia psichica, disabilità cognitiva
numero utenti	12
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Riabilitativo Residenziale Villa Mori

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale
numero utenti	11
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Riabilitativo Residenziale San Biagio

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale e/o psichica e/o psichiatrica
numero utenti	15
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Comunità Alloggio San Francesco

categoria utenza	persone con un passato di detenzione e/o di dipendenza patologica; persone con disagio sociale, patologia psichica, disabilità cognitiva
numero utenti	12
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Casa Famiglia - Gruppo Appartamento San Giuseppe

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale
numero utenti	6+6
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

DESICA

Gruppo Appartamento h 12 KAIROS

categoria utenza	persone con un passato di detenzione e/o di dipendenza patologica; persone con disagio sociale, patologia psichica, disabilità cognitiva
numero utenti	6
numero giorni di frequenza	145
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Supporto psichiatrico - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Gruppo Appartamento h 24 THYMOS

categoria utenza	persone con un passato di detenzione e/o di dipendenza patologica; persone con disagio sociale, patologia psichica, disabilità cognitiva
numero utenti	6
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE -Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Supporto psichiatrico - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Accompagnamento e Trasporti Sociali

categoria utenza	anziani; persone con disabilità psichica e/o fisica e/o sensoriale
numero utenti	212
numero giorni di frequenza	252
tipologia attività interne al servizio	servizio di accompagnamento e trasporto (con automezzo idoneo al trasporto di carrozzine) verso luoghi di cura e presidi sanitari

Accompagnamento e Trasporti Sociali Scolastici

categoria utenza	minori con disabilità psichica e/o fisica e/o sensoriale
numero utenti	22
numero giorni di frequenza	198
tipologia attività interne al servizio	servizio di accompagnamento e trasporto (con automezzo adibito al trasporto di carrozzine) verso scuole superiori del comprensorio lughese e faentino

Consegna pasti a domicilio

categoria utenza	anziani: persone con disabilità psichica e/o fisica e/o sensoriale, persone con disagio sociale
numero utenti	247
numero giorni di frequenza	309
tipologia attività interne al servizio	attività di consegna pasti a domicilio con automezzo idoneo al trasporto di alimenti

Servizio pre-post scuola infanzia

categoria utenza	minori
numero utenti	110
numero giorni di frequenza	191
tipologia attività interne al servizio	servizio di ampliamento orario scolastico

Servizio pre-post scuola primaria

categoria utenza	minori; minori con disabilità fisica e/o sensoriale
numero utenti	245
numero giorni di frequenza	172
tipologia attività interne al servizio	servizio di ampliamento orario scolastico

Servizio tempo integrato scolastico - scuola primaria

categoria utenza	minori; minori con disabilità fisica e/o sensoriale; minori con disagio sociale non certificati
numero utenti	77
numero giorni di frequenza	96
tipologia attività interne al servizio	servizio educativo ad integrazione dell'orario scolastico nelle scuole a modulo

Centro Agorà Servizio Dopo Scuola Pomeridiano

categoria utenza	minori; minori con disabilità psichica e/o fisica e/o sensoriale; minori con disagio sociale non certificati
numero utenti	70
numero giorni di frequenza	206
tipologia attività interne al servizio	servizio di prossimità Educativo rivolto a minori (scuola primaria e secondaria di 1° grado) anche in condizione di fragilità e con disabilità certificata

Centro estivo scuola materna

categoria utenza	minori
numero utenti	48
numero giorni di frequenza	25
tipologia attività interne al servizio	attività giornaliera ricreativa in periodo estivo

Centro estivo scuola primaria

categoria utenza	minori; minori con disabilità fisica e/o sensoriale
numero utenti	42
numero giorni di frequenza	28
tipologia attività interne al servizio	attività giornaliera ricreativa in periodo estivo

Progetto housing first

categoria utenza	persone con disagio sociale non certificati; minori
numero utenti	49
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	progetto educativo di reinserimento ed autonomia abitativa in contesto di convivenza

Progetto Riabilitativo Residenziale Casa OrtInsieme

categoria utenza	persone con disabilità psichica persone con dipendenze; persone con disagio sociale
numero utenti	10
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	progetto educativo di reinserimento abitativo-lavorativo in contesto agricolo

Tipologie beneficiari delle attività – tipo B

La Cooperativa Sociale La Pieve è una Cooperativa di tipo A+B. Nell'ambito delle attività svolte in quanto cooperativa di tipo B, la tabella illustra i dati relativi ai beneficiari dei servizi, che sono nel contempo utenti e lavoratori.

Categorie beneficiari		**trasformati in dipendenti**	**avviati in tirocinio**
PERSONE CON DISABILITÀ E PERSONE CON SVANTAGGIO SOCIALE	64 di cui	6	**/**
ART. 22	5 di cui	/	**/**
TIROCINANTI	34 di cui	2	**34***
PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ E PERSONE CON SVANTAGGIO SOCIALE	16 di cui	16	**/**
PERSONE CON DIPENDENZE L381/91	4	/	**4***

*La durata media tirocini è di 6 mesi con una percentuale di esito positivo del 94%

** La durata media tirocini è di 4 mesi con una percentuale di esito positivo del 38%

Attività esterne ed eventi di socializzazione

Nel corso del 2025 sono state realizzate varie iniziative che hanno coinvolto non solo utenti e ospiti dei centri ma anche la comunità e il territorio.

gennaio

Al centro Sant'Antonio abbiamo ricordato don Matteo, il fondatore dellaCooperativa La Pieve.
Don Alberto Camprini ha celebrato la Messa, seguita dal pranzo preparato dai nostri ragazzi e dagli educatori del Centro, festeggiando anche il compleanno di Jurgen.
Poi la benedizione degli animali e dei panini, un gesto simbolico che porta con sé il valore del prendersi cura degli altri.

febbraio

Il centro San Guiseppe al Carnevale di Comacchio

marzo

Il 5 marzo è stata consegnata la donazione in denaro raccolta a favore del progetto "Don Matteo dopo di noi", grazie allo spettacolo di beneficenza "Re per una notte" andato in scena a ottobre 2024 presso il Teatro Rasi. Lo spettacolo è stato co-ideato da Fabio Marzufero con la regia di Zagor Borghesi e la collaborazione dell'educatore della cooperativa La Pieve Christian Rivalta.
Grazie all'impegno di cittadini improvvisatisi attori, è stato possibile raccogliere 2188 euro, più € 150 in donazioni spontanee

A marzo si è svolta la seconda edizione di "In Gioco con Papà", evento promosso a livello nazionale in oltre venti città di Italia tra cui Ravenna. La giornata è dedicata a sensibilizzare la popolazione sulle difficoltà del neurosviluppo e del comportamento e sull'importanza dell'inclusione.
Creando momenti di gioco tra adulti e bambini e offrendo un accogliente spazio di benessere per ogni persona, si pongono le basi per favorire il dialogo e la relazione e per promuovere l'accoglienza e la socializzazione.
Nel comitato organizzatore, Gabriele Mari con Gianluca Daffi, Stefano Cecere, Jennifer Francioli, Emanuele Cristallo, Stela Gjyzelaj, Michela Savoldi, Marcello Scutra e Fausto Regosi.
Questa seconda edizione ha avuto luogo presso il centro RicreAzioni

aprile

Sabato 5 aprile: inaugurazione del nostro Garden Sant'Antonio!

Sabato 12 aprile un evento rivolto a tutti i bambini partire dai 4 anni di età, per seminare fiori ed aromi, e decorare insieme tutti i vasetti.

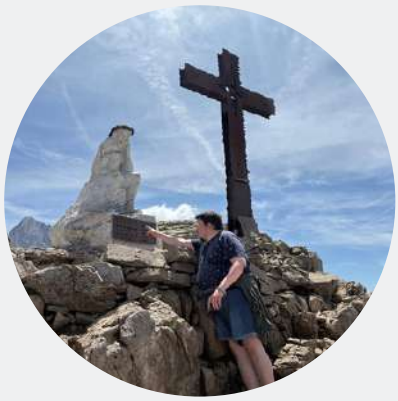
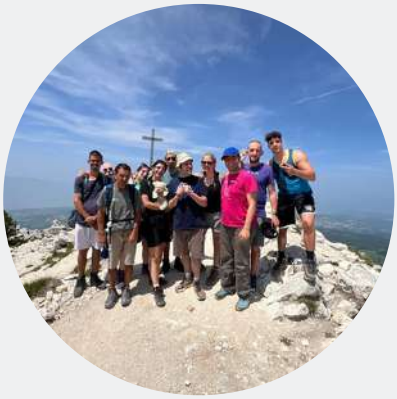
maggio

Domenica 11 maggio, divulgazione scientifica e giochi da tavolo con "Natura in Gioco" al Centro RicreAzioni di Ravenna per sensibilizzare sull'ambiente in modo accessibile e coinvolgente.

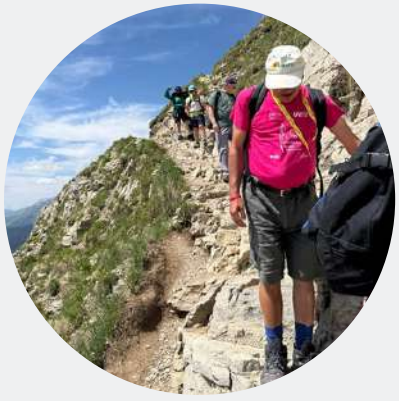
Sabato 10 Maggio FLOWER PRINTING al Garden S. Antonio, per imparare la stampa naturale con foglie e fiori appena raccolti, in compagnia di caprette, conigli, asinello, galline e alpaca!

Il 22 maggio a Ravenna, presso il Campo di atletica Marfoglia, si è svolta la settima edizione di Giocando Senza Frontiere, manifestazione sportiva inclusiva organizzata dalla cooperativa sociale La Pieve e da CSI Ravenna. L'evento ha coinvolto circa 450 persone tra atleti con disabilità, educatori, accompagnatori e volontari provenienti dai centri diurni del territorio.
Le gare in programma erano cinque: velocità 25m, marcia 400m, corsa delle carrozzine, staffetta a squadre e lancio del vortex. La novità di quest'anno è stata una gara di velocità riservata ad educatori e volontari, con gli atleti nel ruolo di pubblico.
L'obiettivo della manifestazione è promuovere lo sport come strumento di inclusione, socialità e incontro. Tra le novità anche il coinvolgimento come volontari degli studenti del Liceo Scientifico Sportivo e del Liceo Linguistico di Ravenna.
L'evento gode del patrocinio del Comune di Ravenna, del Consorzio Solco Ravenna e del Comitato Italiano Paralimpico dell'Emilia-Romagna, oltre al supporto di numerosi sponsor locali.

giugno

E’ stato organizzato quello che ormai è un appuntamento tradizionale: il soggiorno vacanza estivo in località turistica che ha coinvolto circa 30 ospiti delle strutture residenziali, divisi in due turni.
La nostra vacanza a Soraga è iniziata domenica 8 giugno, per poi proseguire con i secondo turno al al Castelaz (Cristo Pensante) e al Corno Bianco e al Fanch.



WEISSHORN

Una giornata insieme al Godo Baseball

luglio

I ragazzi del Centro Stampa e del Centro Arcobaleno hanno partecipato al laboratorio di musicoterapia condotto da Luca Torreggiani.

agosto

Festa di agosto del centro San Giuseppe.

settembre

A settembre, sul prestigioso palco del Teatro Alighieri, è andato in scena lo spettacolo “The Untouchable”, un’idea brillante dell’attore Zagor Borghesi realizzata insieme a Fabio Marzufero per sostenere il Centro Anacleto. La Pieve c’era, come sempre...

Il 25 settembre siamo andati in pellegrinaggio al Santuario de La Verna, guidati da don Alberto Camprini, un momento di condivisione e grande spiritualità.
Dopo la celebrazione della Messa nella suggestiva chiesa del Santuario, divisi in due gruppi, abbiamo visitato la cappella delle stimmate, dove San Francesco ricevette il segno più profondo della sua unione con Cristo.

ottobre

Anche quest'anno abbiamo celebrato insieme Festa dell'Uva: oltre 300 persone da tutti i nostri centri hanno accolto il nostro Arcivescovo Lorenzo Ghizzoni, che ha concelebrato con don Alain, nuovo direttore dell'Opera di Santa Teresa, e a Matteo Casadio, direttore amministrativo dell'Opera

Prosegue il progetto "Dopo di Noi", occasione di spunti, confronto e partecipazione, che ci avvicina sempre di più alla costruzione di un futuro condiviso e consapevole.
Erano presenti l'assessore Schiano e la Presidente del Consiglio Comunale.

Maratona di Ravenna Città d'arte. La Cooperativa La PIEVE c'era
Il Sindaco Alessandro Barattoni ha condiviso con noi il momento della partenza.

I ragazzi del Centro Arcobaleno hanno visitato il Marr, Museo d'Arte della città di Ravenna per ammirare la mostra "Chagall in mosaico: dal progetto all'opera", parte della IX Biennale del Mosaico Contemporaneo.

Siamo stati accolti dall'azienda Ravaioli Legnami. Un legame profondo ci unisce da anni: nato dalla costruzione di cornici, oggi continua con l'assemblaggio delle parti plastiche indispensabili per la posa di pavimenti e rivestimenti in legno che viaggiano in tutto il mondo.
Durante la visita abbiamo avuto l'occasione di vedere come i componenti che realizziamo prendono vita nei loro prodotti finiti: un momento che ci ha riempiti di orgoglio e gratitudine.
Siamo profondamente riconoscenti a Ravaioli Legnami, che da due generazioni crede nel nostro lavoro e ci sostiene con fiducia e rispetto

dicembre

A dicembre 2025 i ragazzi del Centro Stampa hanno preparato doni per gli amici dei laboratori e delle strutture residenziali di Carpi. Babbo Natale fa tappa alla Cooperativa Il Nazzareno di Carpi

Impatto sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Assumendo persone con disabilità o con disagio sociale, La Pieve offre una possibilità di inserimento sociale e professionale a quanti probabilmente, al di fuori della realtà cooperativa, non riuscirebbero a trovare una collocazione lavorativa.

Si genera una ricaduta positiva sulle persone che attraverso l'occupazione divengono consapevoli si sé e delle proprie capacità e passano dalla condizione di utenti a quella di contribuenti – con beneficio anche della comunità.

Certificazioni di qualità

Per la Cooperativa sicurezza e benessere di utenti e operatori rappresentano l'essenza della Politica per la qualità.

Nel loro agire quotidiano, gli operatori si impegnano per garantire il più alto standard qualitativo dei servizi erogati, assicurando l'applicazione delle normative specifiche e delle più rilevanti norme volontarie in ambito di qualità, sicurezza, salute, etica e ambiente.
Per questo la Cooperativa ha definito e mantiene attivo un sistema integrato di gestione per la qualità conforme ai requisiti della Norma ISO 9001, certificato e sorvegliato regolarmente dall'ente RINA Services. Il "sistema qualità" è funzionale alla realizzazione dei Servizi.
È lo strumento di cui la Cooperativa si avvale per raggiungere gli obiettivi stabiliti, garantire la piena conformità dei servizi forniti, migliorare continuamente la soddisfazione dei propri committenti ed utenti.

L'oggetto della certificazione è il seguente:
"Progettazione ed erogazione di servizi socio-riabilitativi e socio-assistenziali residenziali per minori e adulti con disabilità (centri socio-riabilitativi residenziali, case famiglia, gruppi appartamento) presso le seguenti strutture: csrr Zaccagnini, csrr San Biagio, csrr San Marco, ga Casette San Giovanni, ga e cf San Giuseppe; servizi socio-occupazionali e a valenza occupazionale diurni per persone con disabilità presso le seguenti strutture: cso Arcobaleno, cso Centro Stampa, cso La Valle, cso Officine Creative, cso Sant'Antonio, cso San Michele.
Realizzazione di servizi di inserimento lavorativo e tirocinio formativo di persone con disabilità o in condizione di svantaggio.
Realizzazione di servizi di disinfestazione (dezanzarizzazione); servizi ambientali: spazzamento manuale, manutenzione aree verde pubbliche, raccolta e trasporto rifiuti urbani e speciali non pericolosi in conto proprio e conto terzi, disassemblaggio e differenziazione di rifiuti ingombranti, gestione di centri di raccolta rifiuti con erogazione di servizi accessori e microraccolte."

Nel 2022 la cooperativa ha ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001, ad oggi per i seguenti servizi:
"Limitatamente alla gestione di servizi socio-riabilitativi e socio-assistenziali residenziali per disabili ed alla erogazione di servizi ambientali: spazzamento manuale, raccolta e trasporto rifiuti urbani, disassemblaggio e differenziazione di rifiuti ingombranti e verde, gestione centri di raccolta rifiuti, servizi accessori alla raccolta dei rifiuti urbani, manutenzione aree a verde e servizi di disinfestazione (dezanzarizzazione)."

Ad aprile 2025 la cooperativa La Pieve ha avuto la seconda verifica di sorveglianza triennale a sistema ISO 9001, con esito positivo

A fine 2025 inoltre la cooperativa si è certificata per la Parità di Genere secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022

CISQ is a member of

IQNET
The International Certification Network
www.iqnet-certification.com

CERTIFICATO N.
CERTIFICATE No. PDR125-594/24-12G

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito www.rina.org

For information concerning validity of the certificate, you can visit the site www.rina.org

SI CERTIFICA CHE:
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT:

COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE - SOCIETA' COOPERATIVA

È INCLUSA NELLA CERTIFICAZIONE DI GRUPPO OTTENUTA DALL'ORGANIZZAZIONE COOPERATIVA SOCIALE SOL.CO - CONSORZIO DI SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE RAVENNA - SOCIETA' COOPERATIVA IN CONFORMITÀ ALLA NORMA / IS INCLUDED IN THE CERTIFICATION AWARDED TO THE ORGANIZATION COOPERATIVA SOCIALE SOL.CO - CONSORZIO DI

UNI/PdR 125:2022

Unità operative / operative units (Ragione sociale - Indirizzo Sito / Registered name - Site address)	Campi di attività specifiche / Specific field(s) of activities
COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE - SOCIETA' COOPERATIVA VIA FAENTINA 263, 48124 SAN MICHELE (RA), ITALIA	MISURE PER GARANTIRE LA PARITÀ DI GENERE NEI SEGUENTI CONTESTI LAVORATIVI: PROGETTAZIONE E GESTIONE DI: SERVIZI RESIDENZIALI SOCIO RIABILITATIVI E SOCIO ASSISTENZIALI PER MINORI ED ADULTI CON DISABILITÀ; SERVIZI DIURNI SOCIO OCCUPAZIONALI E SERVIZI EDUCATIVI PER MINORI E ADULTI CON DISABILITÀ; SERVIZIO DI SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE CON DISABILITÀ O IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO; ATTIVITÀ DI DISINFESTAZIONE (DEZANZARIZZAZIONE); SERVIZI AMBIENTALI (MANUTENZIONE AREE VERDI PUBBLICHE (ARGENTA); SPAZZAMENTO MANUALE; GESTIONE DI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI (CDR); SERVIZI ACCESSORI PER L'AMBIENTE); ATTIVITÀ AGRICOLE. MEASURES TO ENSURE GENDER EQUALITY IN THE FOLLOWING WORKPLACES: DESIGN AND MANAGEMENT OF: RESIDENTIAL SOCIAL REHABILITATION AND SOCIAL ASSISTANCE SERVICES FOR MINORS AND ADULTS WITH DISABILITIES; DAY CARE, SOCIO-OCCUPATIONAL SERVICES, AND EDUCATIONAL SERVICES FOR MINORS AND ADULTS WITH DISABILITIES; EMPLOYMENT SUPPORT SERVICES FOR PEOPLE WITH DISABILITIES OR DISADVANTAGED CONDITIONS; PEST CONTROL (MOSQUITO CONTROL); ENVIRONMENTAL SERVICES (MAINTENANCE OF PUBLIC GREEN SPACES (ARGENTA); MANUAL STREET SWEEPING; MANAGEMENT OF WASTE COLLECTION CENTERS (CDR); ANCILLARY ENVIRONMENTAL SERVICES); AGRICULTURAL ACTIVITIES.

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ACCREDIA
00005

ORGANIZZAZIONI UNI

CISQ
www.cisq.com
CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale. CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.

Form CERSGSE -2026

La Pieve ha acquisito il Rating di Legalità; non ha adottato il adottato il modello della L. 231/2001.

Raggiungimento degli obiettivi programmati

Progetti di inserimento lavorativo - come da art. 22 legge regionale 17 del 2014.

Nel corso del 2025:

- **è arrivato a conclusione n. 1 convenzione e relativo progetto (settore Ravenna);**
- **è arrivato a conclusione n. 1 convenzione e relativi n. 2 progetti (settore Ferrara);**
- **sono stati prorogati n. 3 progetti (settore Argenta);**
- **è stato attivato n. 1 progetto (Bassa Romagna).**

Elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure correttive

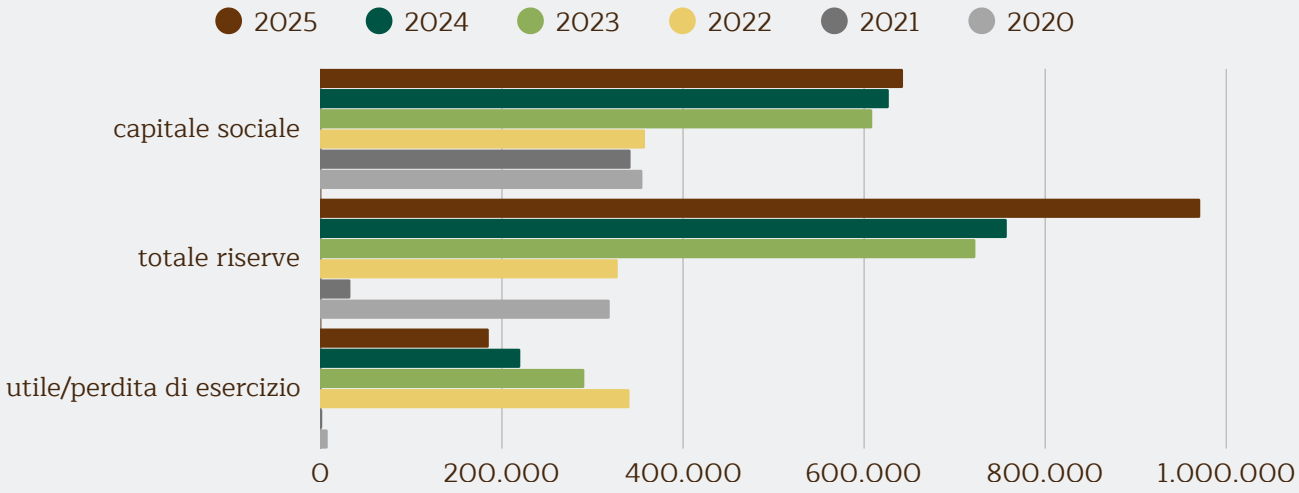
I servizi stagionali specifici sono di breve durata, pertanto ai dipendenti svantaggiati viene data l'opportunità di essere occupati su altri servizi.
Qualora sopraggiungano ulteriori limitazioni fisiche, per i dipendenti con disabilità c'è una vasta gamma di servizi in cui essere occupati.
Spesso mancano corsi di formazione specifica, pertanto la cooperativa offre la possibilità di svolgere o riconoscere percorsi formativi e di abilitazione.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

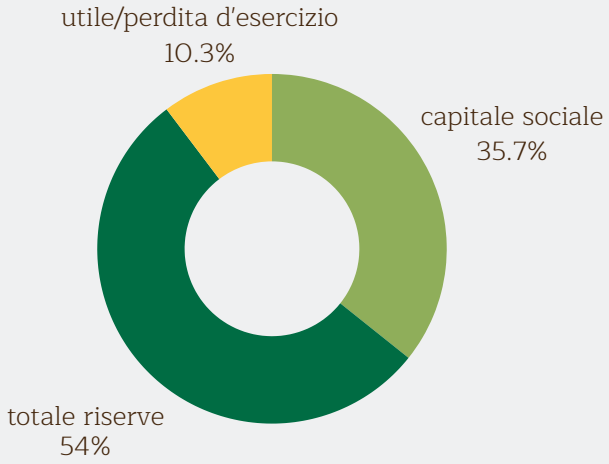
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi	**2025**	**2024**	2023	2022	2021	2020
Ricavi Assistenza da Enti	**2.122.916**	**1.832.730**	1.644.679	1.769.467	1.491.283	1.474.194
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	**7.225.567**	**6.584.933**	5.815.196	4.358.726	2.382.369	1.978.710
Ricavi Assistenza Privati	**1.425.819**	**1.395.171**	1.636.643	831.018	890.582	793.621
Ricavi diversi	**5.441.131**	**5.041.617**	4.934.780	4.986.727	4.208.145	3.689.525

Patrimonio	**2025**	**2024**	2023	2022	2021	2020
Capitale Sociale	**642.944**	**627.240**	608.956	357.985	342.065	355.155
Totale Riserve	**971.201**	**757.544**	722.896	327.895	326.370	319.015
Utile/perdita d'esercizio	**185.482**	**220.268**	290.996	340.872	1.571	7.583
Totale Patrimonio Netto	**1.799.630**	**1.605.052**	1.375.228	1.026.752	670.006	681.754



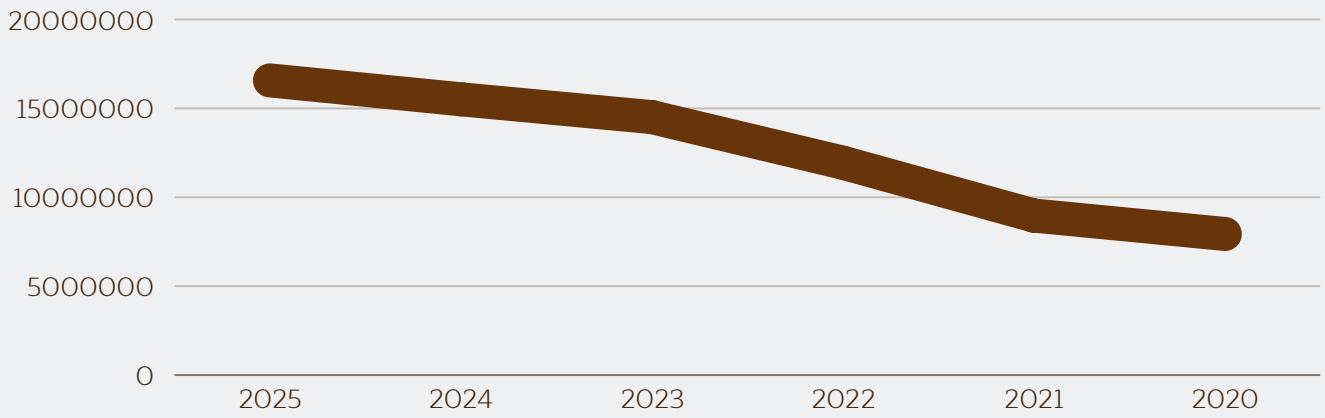
Patrimonio 2025



Conto economico	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Risultato netto d'esercizio	**185.482**	**220.268**	290.996	340.872	1.571	7.583
Eventuali ristorni a conto economico	**0**	**0**	0	0	0	0
Valore del risultato di gestione	**507.988**	**555.298**	579.241	550.537	115.897	93.028

	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Capitale versato dai soci	**529.189**	**513.074**	498.475	271.118	258.503	255.016

	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione	**16.575.172**	**15.512.191**	14.509.948	11.945.938	8.972.379	7.936.050



Costo del lavoro	**2025**	**2024**	2023	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	**10.213.843**	**9.325.999**	8.736.018	7.303.932	6.100.638	5.403.832
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	**3.096.928**	**3.005.846**	2.680.791	2.119.418	1.435.760	1.197.062
Peso su totale valore di produzione	**79%**	**79%**	79%	79%	84%	83%

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa svolge attività a bassissimo impatto ambientale, e comunque mai inquinanti per aria o suolo. L'unico aspetto rilevante è la produzione di rifiuti, che comunque sono correttamente gestiti nel rispetto della normativa vigente.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Di seguito, le strategie interne che la Cooperativa ha adottato per la gestione dell'impatto ambientale:

Consumo critico e rispetto dell'ambiente

La cooperativa si pone il preciso impegno del rispetto dell'ambiente. Nel pieno rispetto delle normative ambientali la cooperativa - attraverso la certificazione ISO 14001 - intende accrescere le proprie prestazioni ambientali impegnandosi all'implementazione delle attività e servizi da certificare attraverso un piano che espliciti le estensioni previste nel triennio successivo, mantenendo il costante monitoraggio del sistema. Si fa pertanto promotrice di opportunità ed iniziative volte al raggiungimento di questo obiettivo anche attraverso la promozione al proprio interno del consumo critico, della corretta gestione dei rifiuti e dello sviluppo delle energie rinnovabili.

Utilizzo energia da fonti rinnovabili e tecnologie per il risparmio energetico

Non sono presenti molti impianti fotovoltaici, poiché la maggior parte delle strutture è in affitto: tuttavia, un impianto fotovoltaico è presente presso il Centro San Marco di Ravenna e uno presso il Podere Ortinsieme di Russi; ed è in fase di progettazione l'istallazione di impianti fotovoltaici in altre 4 strutture (alcune di proprietà altre in comodato a lungo termine).

Attualmente, la cooperativa privilegia l'utilizzo di attrezzature alimentate ad energia elettrica con batteria ricaricabili, piuttosto che con motore a scoppio, nonché mezzi di trasporto aziendale alimentati a metano per ridurre le emissioni di CO_2.

Nelle varie strutture viene privilegiata l'installazione di caldaie a condensazione rispetto a quelle normali, in particolare la scelta ricade sull'istallazione di pompe di calore e sul consumo di energia elettrica (proveniente anche da fonti rinnovabili) rispetto all'alimentazione a metano.

Raccolta e rigenerazione di beni in disuso
È stata attivata una convenzione con Banco Alimentare per il recupero e riutilizzo di prodotti di scarto dai supermercati di Argenta LIDL ed Eurospin; con Orogel è attivo il servizio di recupero prodotti surgelati di sfrido.

Smaltimento rifiuti speciali
La cooperativa ha in essere una convenzione per lo smaltimento dei toner esausti, che sono inviati ad una azienda esterna per effettuarne il recupero. È stato stipulato un contratto per il recupero del neon con una ditta specializzata. L'attività di disassemblaggio rifiuti ingombranti svolta nel comune di Argenta è finalizzata al recupero dei singoli materiali.

INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET TERRITORIALI

Tipologia di attività

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

La Cooperativa ha riattivato i locali del ex ristorante “La Giannina” a Campotto, affittando parte dell’immobile ad un privato per uso commerciale. Ha inoltre avviato il recupero di una abitazione ad uso civile che ci è stata donata, nella frazione di S. Nicolò ad Argenta. Sono stati avviati i lavori di manutenzione dei locali di S. Emilia al fine di rendere utilizzabile la struttura per aumentare la capienza ricettiva dell’ostello di Campotto.

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità.

La cooperativa organizza eventi ed ospita visitatori presso gli ostelli di Anita e Campotto, adiacenti ad oasi vallive

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La cooperativa ha mantenuto una struttura per ospitare i profughi Ucraini, mettendo a disposizione 50 posti letto a Ravenna e 22 posti letto nel comune di Bagnacavallo.

COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE SOCIETA' COOPERATIVA
Sede in Via Faentina, 263 – RAVENNA (RA)
Iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna
Nr. R.E.A. 124232
Capitale Sociale € 642.944 (n.i.v)
Codice Fiscale – Nr. Reg. Imp. 00934720384
Numero Iscrizione Albo Cooperative A100127
Sezione Coop. a mutualità prevalente di diritto

All'Assemblea dei Soci della società
Cooperativa Sociale La Pieve - Società Cooperativa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale La Pieve Soc. Coop. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 185.482. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Analisi S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 15.04.2026 contenente un giudizio senza rilievi.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul loro concreto funzionamento.
Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.
Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denunzia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per € 11.967.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, il collegio sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori nella relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il collegio sindacale dà atto che gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il collegio dà atto che gli amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i soci relativamente all'esercizio 2025, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al collegio sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la percentuale dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso le prestazioni di lavoro da questi svolte a favore della stessa.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno delle voci "B7 Costi per servizi" e "B9 Costi per il personale".

Vi diamo atto che, conseguentemente, è stato preso in considerazione Il rapporto tra il costo del lavoro svolto dai soci ed il costo del lavoro complessivo, ed è risultata la percentuale del 48,23%; a tal proposito si dà atto che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è comunque considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

- il collegio sindacale informa dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli amministratori hanno provveduto a informare i soci circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.

3.1) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

- Il collegio sindacale dà atto che gli amministratori hanno documentato in nota integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla cooperativa.

Il collegio sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale della cooperativa, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Il collegio sindacale dà atto che la cooperativa sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative – Sezione Cooperativa a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seg. - Categoria Cooperative Sociali al n. A100127, Categoria Attività esercitata Produzione e lavoro – inserimento lavorativo (tipo b) e iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 218.

- Il Collegio Sindacale dà atto che gli amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019.

- Il Collegio Sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa;

- Il collegio sindacale attesta di aver effettuato i controlli inerenti al rispetto della percentuale del 30% dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori della cooperativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. n. 381/1991. Il collegio sindacale, inoltre, dà atto che gli amministratori hanno effettuato i controlli sulla coerenza dello svantaggio certificato con l'art. 4, comma 1, della L. n. 381/91 e sulla regolare vigenza dei certificati stessi.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Ravenna, 15 aprile 2026

Il collegio sindacale
Montanari Enrico
Lo Piccolo Filippo
Fusconi Elena

COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE SOCIETA' COOPERATIVA
Via Faentina, 263 – RAVENNA (RA)